edizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 21 dicembre 1970

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — Libreria dello stato — Piazza Giuseppe Verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

PER ALCUNI COMUNI

della provincia di PIACENZA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, e 34 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/l. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/l. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscattibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientzano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni di Agazzano, Alseno, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini d'Olmo, Ferriere, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, Sarmato, Travo, Vigolzone, Villanova sull'Arda e Ziano Piacentino della provincia di Piacenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Agazzano, Alseno, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini dell'Olmo, Ferriere, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Nibbiano, Ottone, Pecorara,

Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, Sarmato, Travo, Vigolzone, Villanova sull'Arda e Ziano Piacentino della provincia di Piacenza;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 1955 e n. 185 del 25 luglio 1967, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Piacenza.

Roma, addì 21 settembre 1970

p. Il Ministro: Borghi

Provincia di PIACENZA

Comune di AGAZZANO Zona censuaria unica				Categoria	Classo	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Comun		BORGONO TIDONE	vo
Zor	uaria unica		_	_	_	_	Zona censuaria unica				
		Percentuale complessiva	Tariffa	C/2	2(*)	21	7,20		001	Percentuale	
Categoria —	Classe —	di detrazione	Lire	С/3	3	20	7,20	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	24	216	C/6	3	20	6,80			_	
•	3` ´	23	258 —		4	20	8,10	A/7	4	22	246 —
В/1	9/#\			•	b	19	9,70	C/6	4	21	7,20
<i>D</i> /1	2(*) 3	$\frac{-}{24}$	1,86						5	20	8,60
Ole	<u>.</u>	00	-								
C /6	5 6	$\begin{array}{c} 22 \\ 22 \end{array}$	$8,10 \\ 9,70$	Con	iune d	li BOBBIO		Cor	nune	di CADEO	
			.,	Zona censuaria unica				Zoi	na cens	suaria unica	
Com	une d	i ALSENO		Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
Zor	a cens	uaria unica		_	_	_	_	-	_		_
		Percentuale		A/2	5 .	23	266 —	A/2	4.	22	230 —
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/3	3	26		A/3	4	24	172 —
_	_	_	_	A/7	1	25	170 —	A/7	3	23	258 —
A/2	3	24	216 —	, · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2 3	24	204 —	A/10 C/1	U	25	250 —
	4	23	258 —		3	23	244 —		_		
A/7	3	23	224 —	C/4	U	20	10 —	C/I	7 8	18 18	23,70 28,30

^(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 1955 diventa classe 1º mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Categoria —	Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —	Categoria —	Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffe Lire			RTEMAGG uaria unica	CIORE
C/2	3 4	$\begin{array}{c} 21 \\ 20 \end{array}$	6,40	C/1	9	17	34,80			Percentuale	m-alm-
C/ 6	3	19	7,60 6,90	C/6	4 5	$\begin{array}{c} 21 \\ 21 \end{array}$	7,60 9,10	Categoria	Classe	complessiva di detrazione —	Tatiffa Lire
,.	4 5	19 18	8,20 9,80		6	20	10,90	A/2	5	24	224 —
		-0	•,00	C/7	U	25	2,50	A/3	4	2 5	152 —
Con	nune d	i CAORSO		Co	.mime	di COLI		A/7	2(*) 3	$\begin{array}{c} 25 \\ 25 \end{array}$	180 — 216 —
Zor	na censi	naria unica						C/6	9	20	7,90
		Percentuale complessiva	Tariffa	201	ца сень	uaria unica Percentuale			10	20	9,40
Categoria —	Classe 	di detrazione	Lire	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C	J: TPA	DINI DIA	I MO
A/2	4	22	246 —	A/3	4	30				RINI D'O	LMU
A/3	4	25	158 —	A/0	5	29	144 —	Zo	na censi	uaria unica	
A/7	2(*)	23	240 —	A/7	1 2	$\begin{array}{c} 25 \\ 24 \end{array}$	160 — 192 —			Percentuale complessiva	Tariffa
A/10	U	22	250 —		3	24 23	230 —	Categoria —	Classe 	di detrazione —	Lire —
C/B	6 6	17 21	24,70	В/5	1 2	$\begin{array}{c} 25 \\ 24 \end{array}$	1,20 1,44	A/2	3 4	26 25	172 — 206 —
υ _/ δ	7	21 21	7,30 8,70	C/1	6	19	17,20	A/7	2(*)		156 —
					7	18	20,60		$\frac{3}{4}$	$\begin{array}{c} 26 \\ 25 \end{array}$	$\frac{186}{222}$ —
	Comune di CARPANETO PIACENTINO			C/2	2(*) 3	$\begin{array}{c} 21 \\ 20 \end{array}$	$\begin{matrix} 5,70 \\ 6,80 \end{matrix}$	A/10	2(*) 3	$\begin{array}{c} 26 \\ 25 \end{array}$	180 — 216 —
		naria unica		C/3	4	22	6,70	B/4	3 2(*)	- -	216 —
230	ua cens	Percentuale		C/6	4 5	$\begin{array}{c} 23 \\ 22 \end{array}$	6 -]	3 4	$\frac{-}{23}$	1.70
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire		6	21	$7,20 \\ 8,60$	B/5	2(*)		1,72 0,84
A/7	3							D / O	3	26	1 —
C/6	5	20	8,10	Comune di	CORTI	E BRUGNA	TELLA		4 5	25 24	1,20 $1,44$
-,-	6	20	9,70	Zoı	na cens	naria unica		C/1	6 5	23 18	1,72 $14,40$
						Percentuale complessiva	Tariffa	C/2	2(*)	21	7,20
Comune d	i CAS	rell'arq	UATO	Categoria —	Classe —	di detrazione —	Lire —	C/3	3	21	7,20
Zo	na cens	uaria unica		A/2	1 2	$\begin{array}{c} 25 \\ 24 \end{array}$	168 — 200 —	C/6	2	21	4,80
Categoria	Classe	Percentuale complessiva dl detrazione	Tariffa	A/3	3	28	144 —	,	4 5	20 19	6,80 8,10
_	_		Lire	A/7	1	25	180 —		Ü	-0	0,20
A/2		22	266 —	,	2	24	216 —	Comu	ne di	FERRIER	E
A/7		24	216 —	B/4	2(*) 3	$\frac{-}{26}$	 1,44	Zoı	na censi	aria unica	
C/6	6 7	19 19	7,30 $8,70$	B/5	U	25	1,40	,		Percentuale	
				C/1	4	21	12 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
		ASTELVET	RO		5 6	20 19	$14,40 \\ 17,20$	A/2	3	26	- 172 —
		ENTINO			7	18	20,60	·	4 5	$\frac{25}{24}$	206 — 246 —
Zo	na cens	uaria unica		C/2	2(*) 3	$\begin{array}{c} 23 \\ 22 \end{array}$	$\frac{4,80}{5,70}$	A/3	4	27	120 —
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/3	2(*)			·	5	$\frac{1}{26}$	144 —
<u>.</u>	_		-	0/0	3	20	7,20	A/7	2(*) 3	$\begin{array}{c} 27 \\ 26 \end{array}$	156 — 186 —
A/2	3`	23	192 — 230 —	C/6(3	22	3,60		4	25	222 —
A 19	4	22	276 —		4 5	21 20	5,10	B/5	2(*)	24	1,56
A/3		26) 24	172 — 216 — 258 —		6 7	19 18	$\substack{6,10\\7,30}$	C/1	$\frac{8}{10}$	19 18	17,60 25,30
A/7	2(*)										

	T			ļ				l			
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria —	Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	_		PECORAR	A
<u></u>	-	-	-	C/6	6	20	8,60	20.	ца сепя	Percentuale	
C/3	3	21	7,20		7	20	10,30	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	3 4	$\begin{array}{c} 22 \\ 21 \end{array}$	5 — 6 —						_	-	
	5 6	$\begin{array}{c} 20 \\ 19 \end{array}$	$7,20 \\ 8,60$	Comune di l	MONT	ICELLI D'	ONGINA	A/2	4 5	$\begin{array}{c} 26 \\ 25 \end{array}$	172 — 206 —
	•	10	0,00	Zo	na cen	suaria unica		A/3	6	26	146 —
Com	una di	GAZZOLA				Percentualc		A/7	1	25	146 —
		uaria unica	_	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	22/1	2 3	24 23	174 — 208 —
20.	nu como	Percentuale			_	-	-	Die	_	-	
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/2	4	23	246 —	B/5	4	23	1,20
~	_		_	C/6	6 7	19 19	7,60 $9,10$	C/1	6 7	19 19	14,70 17,60
A/2	4	25	210 —		8	18	10,90	C/2	2(*)	_	_
A/3	4	26	152 —					,	3` 4	23 22	5,70 6,80
Λ/7	$\frac{2(*)}{3}$	25 24	150 — 180 —	Com	une d	i NIBBIAN	D		5	21	8,10
	4	$\frac{24}{23}$	216 —	1				C/3	4	24	5,10
C/2	2(*)	20	6,70	Zo	na cen	suaria unica			5 6	$\begin{array}{c} 23 \\ 22 \end{array}$	6,10 7,30
С/6	3	21	5,40			Percentuale complessiva	Tariffa	C/6	2(*)		_
,				Categoria —	Classe	di detrazione —	Llro —	0,0	3		_
Comu	ne di	GRAGNAN	0	A/2	6	22	246 —		4 5	$\frac{-}{22}$	3,90
r	TREBI	BIENSE		A/3	5	26	152 —		6 7	$\begin{array}{c} 22 \\ 21 \end{array}$	4,60 5,50
Zor	na cens	uaria unica		A/7	1	25	160 —		8	21	6,60
		Percentuale	m1er-	22,000	2	24	192 —		9	20	7,90
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tarlffa Lire		3	23	230	İ			
A/2	4	22	244 —	A/10	U	25	250 —	Comune di l	PLANE	LLO VAL	TIDONE
A/3	3	25	158 —	C/1	7 8	18 17	20,60 24,70	Zo	na cens	uaria unica	
,	_			C/2	5	22	7,20			Percentuale	
A/7	$\frac{3}{4}$	$\begin{array}{c} \bf 24 \\ \bf 23 \end{array}$	$\begin{array}{c} 186 - \\ 222 - \end{array}$	C/6	6	19	7,60	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	5	17	20,60	C/7	5	22		_	_	- 00	-
C/6	4	21	7,60	0/1	J	22	3,10	A/7	4	22	232 —
-,	5	20	9,10					A/10	U	25	260 —
				Cor	nune	di OTTONE	2	C/6	4 5	$\begin{array}{c} 21 \\ 20 \end{array}$	6 — 7,20
Comune	e di Gl	ROPPAREI	LO	Zo	na cen	uaria unica			в	19	8,60
Zoı	па сепа	uaria unica				Percentuale					
		Percentuale complessiva	To siffe	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Comw	ne di I	PODENZA	NO.
Categoria —	Classe	di detrazione	Tariffa Lire		_	_	=	Zo	na cens	uaria unica	
A/7	2(*)	24	216 —	A/2	3 4	26 25	172 — 206 —			Percentuale	
A/10	U	25	220 —		5	24	246 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	5	21		A/3	3	27	114 —		-		_
0,0	6	21	6,10 $7,30$		4 5	$\begin{array}{c} 26 \\ 25 \end{array}$	136 — 162 —	C/6	4	20	8,60
				A/7	1	25	160 —				
Comun	e di I	LUGAGNAI	O		2	24	192	Comune d	li PON	TE DELL	OLIO
VAL D'ARDA			4/10	3	23	230 —	Zoi	na cens	uaria unica		
Zoi	na cens	uaria unica		A/10	U	25	250 —			Percentuale	
		Percentuale	ጥ 1 መ-	C/2	5	20	7,20	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tarlffa Lire
Categoria	Classe	complessiva dl detrazione	Tariffa Lire	C/3	5 6	20 20	6,60 7,90	_	-	-	
A/7	4		172 —	C/6	4	22		A/1	U	25	250 —
- 1	5	24	206 —	ο _/ ο	5	21	$\frac{6}{7,20}$	A/2	4	22	258 —
	6	23	246 -	l	6	20	8,60	A/3	4	24	192 —

^(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 1955 diventa classe 1º mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa,

Categoria	Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —	ĺ		i SARMATO)		SULL	VILLANOV 'ARDA	'A	
A/7	2(* ₃	$egin{array}{ccc} 24 \ 23 \end{array}$	228 — 272 —	Percentuale complessiva Tariffa				Zona censuaria unica				
A/10	U	25	260 —	Categoria —	Classe —	di detrazione —	Lire —			Percentualo complessiva	Tarlffa	
,	_			A/3	4	25	146 —	Categoria —	Classe	di detrazione	Lire	
C/8	4 5	21 21	$6,80 \\ 8,10$	A/7	4	22	258 —	1.10	_	22	_	
	8	20	9,70	1277	*	22	200 —	A/2	5	23	206 →	
								A/3	4	26	138 —	
C	. J: T	ROTTOFREN	.	Cor	nune	di TRAVO		A/7	2(*)	25	164 —	
Comun	e di 1	COLIUFREN	10	Zoı	1а сеп	suaria unica			3	24	196 —	
Zoı	1a сепs	uaria unica				Percentuale		C/1	8	16	30,20	
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria —	Classe	complessiva dl detrazione —	Tariffa Lire —	C/2	5	21	8,10	
A/2			_ 276 —	A/2	5	23	224					
	4			A/3	4	25	172 —	Comune di	. ZTA 1	NO PIACE	NTINO	
A/7	3 4	$\begin{array}{c} 22 \\ 21 \end{array}$	230 — 276 —	11/0	•	20	112 —	dominic di		io inice	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
a 0	•							Zor	na cens	uaria unica		
C/1	5	17	24,70	Comu	ae di	VIGOLZON	E			Percentuale		
C/6	3 4	$\begin{array}{c} 20 \\ 20 \end{array}$	7,50	Zoi	a cens	uaria unica		Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tarlffa Lire	
	5	20 19	$\frac{9}{10.80}$			Percentuale		_	_	_	_	
				Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/2	3	25	186 —	
	C 4 30	CTORCEO	T	-	_				4	24	222 —	
Comune di		GIORGIO TINO	PIA-	A/2	6	23	230 —	A/7	3	24	230 —	
		-		A/3	1	25	118 —					
Zona censuaria unica				$\frac{2}{3}$	$\begin{array}{c} 24 \\ 23 \end{array}$	140 —	C/1	6 7	19 18	$19,60 \\ 23,50$		
		Percentuale complessiva	Tariffa		Ŭ		168 —		•	10	20,00	
Categoria	Classe	di detrazione	Lire	C/1	6	19	19,80	C/2	3	21	5,70	
_		_	-	C/2	3	22	7,20		4	20	6,80	
C/2	2(*)	20	7,20	C/6	5	20	5,70	C/6	4	22	6 —	
C/6	3	21	7,60	,	6	20	6,80	'	5	21	7,20	
	4	20	9,10		7	19	8,10		6	20	8,60	

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Uficiale n. 22 del 28 gennaio 1955 diventa classe 1º mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(9266)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore

(9651601) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 170